

Conve...
la pro...
alle An...
na foto...
del Cer...
risultato...
atti e di...
inastana...
pendico...
Milano...
la Achil...
vetta

Milano...
del Reg...
Senato 38

RE

A.I.

INI

o gli

defi

per

livello

TTI

te

bo

o)

34

EX

SSI

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

LO SCARPONE

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

Anno XXVIII - N. 8
Esce il 1° e il 16 di ogni mese
16 Aprile 1958
Una copia L. 40
(Arretrati L. 50)
In vendita via Borromel 11 (Colombo)
Sped. in abb. postale - Gruppo 2

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 800 (Estero L. 1.500) sostenitore L. 1.500 - Benemerito L. 3.000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno
C. C. post. 9/17979

Direzione e Amministrazione: Milano, (439) - Via Plinio, 70
"Recapito" centrale per abbonamenti, acquisto copie separate e libri di presenza
Via Borromel, 11 - presso Edoardo Colombo (1° piano) - tel. 80.76.84

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 60 per m/m di altezza, larghezza una colonna; Piccola pubblicità: L. 30 per parola. Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.), sede di Milano, via Manzoni 37, telefoni 65.28.01 - 65.28.24 o presso l'Agenzia di Città, Largo S. Margherita (Tel. 80.34.63).

Tutto pronto per la partenza della Spelizione al Gasherbrum IV

Ridotto a tre giorni periodo di preparazione sul Monte Bianco - L'imbarco avverrà a fine mese

L'ultimo componente della Seconda spedizione del C.A.I. nel Karakorum, ossia il medico, è stato scelto dall'apposita Commissione nella persona del dott. Donato Zeni di anni 33, da Vigo di Fassa, eccellente elemento sotto tutti i punti di vista, poiché il suo nome è apparso più di una volta nelle cronache delle prime ascensioni nella zona dolomitica. È la sua passione per la montagna in felice connubio con la attività professionale è dimostrata anche dal fatto che il dott. Zeni è l'anima della locale squadra del Corpo di Soccorso alpino.

Intanto, come annunciato, il gruppo dei partecipanti alla Spedizione trascorre un breve periodo di acclimatazione e prova del materiale al Monte Bianco. La mattina del 31 marzo scorso i sei elementi (mancava soltanto Giuseppe De Franceschi) prendevano a La Palud la funivia per Rifugio Torino, nel cui vecchio fabbricato erano stati scaricati equipaggiamento e viveri, una tonnellata circa di materiale. Poi gli alpinisti salivano a quota 3500 ad un'ora dalla stazione d'arrivo della funivia, verso il Colle della Fourche di fianco alla Tour Ronde, dove piantavano delle specialità e trasportavano l'altro materiale. Nei primi tre giorni di permanenza il tempo fu favorevole e la temperatura che di notte non scendeva mai oltre i 10 gradi sotto zero di giorno raggiungeva anche i 20 sopra. In questo periodo Cassin, Gobbi, Mauri, Bonatti e Oberto hanno potuto lavorare molto. Il 2 aprile sono andati a Chamoinx, per risalire al campo il giorno dopo, incontrandovi una forte tempesta con temperatura di 15 gradi sotto zero.

Dato il permanere del maltempo, sono scesi la sera del 4 a Courmayeur, considerando concluso questo periodo sperimentale in cui d'altra parte, hanno potuto essenzialmente studiare le caratteristiche del materiale prescelto e stabilito quale sarà l'alimentazione da adottare durante l'impresa. Non si è trattato, insomma, di un allenamento vero e proprio, che di altronde appariva superfluo, tant'è vero che l'attività fisica è consistita soprattutto nella pratica dello sci nei dintorni. Non vi era poi bisogno di un periodo prolungato per l'affiatamento fra i vari componenti, che nella maggior parte già si conoscevano fra loro e comunque quei pochi giorni sono bastati a rinsaldare i vincoli di cameratismo.

Il 9 corrente tutti erano di nuovo a Milano, facendo ba-

nessuno ha mai studiato e tentato. Gli alpinisti partiti per il Karakorum sono partiti per il Karakorum. Il 28 corrente sarà spedito a Genova per essere imbarcato sulla nave che il 30 salperà alla volta di Karachi. Su questa prenderanno posto anche sei componenti la spedizione. Fosco Maraini partirà invece qualche giorno dopo per via aerea, giungendo così in anticipo sul gruppo viaggiante via mare, onde sbrigare le operazioni doganali e ultimare i preparativi sul posto. Anche Riccardo Cassin seguirà in aereo in modo da giungere a Karachi contemporaneamente ai compagni imbarcati sulla nave.

La marcia di approccio al Karakorum inizierà a ssa i probabilmente verso la fine di maggio, secondo il programma previsto.

Il Rallye sci-alpino internazionale di sci-alpinismo, prova ormai diventata classica nel suo genere, si svolgerà quest'anno nella zona della Val d'Isère sotto l'organizzazione diretta del Club Alpino Francese. Il raduno delle squadre concorrenti è fissato per il

19 maggio; le varie prove del Rallye si svolgeranno nei giorni 20, 21 e 22 maggio. Il lotto dei concorrenti non può superare per regolamento, le 30 squadre complessive; la partecipazione alla gara è ad invito. Tutte le squadre italiane concorrenti negli anni scorsi sono state informate a mezzo della Sede centrale del C.A.I. e i loro nomi trasmessi a Parigi entro il 15 aprile; il C.A.F. però si riserva di designare le prescelte per il Rallye, alle quali mancherà direttamente l'invito.

Il fiore del bollino Come i soci del C.A.I. hanno constatato, il bollino annuale di rinnovo dal 1948 porta il disegno a colori di un fiore alpino, ottima idea per la maggior conoscenza della flora dei nostri monti. Quello del 1958 riproduce l'Anemone vernalis L. o Anemone primaticcio, chiamato dai francesi Anémone du printemps e dai tedeschi Frühling-Windrosche. Appartiene alla famiglia delle ranunculacee ed ha il suo naturale habitat nelle regioni elevate delle Alpi, dei Vosgi e dei Pirenei, principalmente sui terreni granitici ad altitudini variabili dai 1500 ai 2000 metri.

Le foglie palmate e gli stami sono piumosi; rappresentano un mezzo protettivo in quanto l'Anemone vernalis L. è tra i fiori che appaiono per primi dopo lo scioglimento delle nevi. E' quindi il messaggio della primavera, che gli alpinisti troveranno nelle loro escursioni di questa stagione.

LA SCUOLA DI SCI ESTIVO AL LIVRIO



Gli allievi della Scuola nazionale estiva di sci del Livrio della Sezione C.A.I. di Bergamo, si avviano ai campi di esercitazione insieme ai loro maestri. Quest'anno la scuola funzionerà dal 14 giugno al 15 settembre.

SOTTO IL PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

La Spedizione milanese alla Cordigliera dell'Apolobamba

Il 20 corrente si imbarcheranno a Genova sul piroscafo «Marco Polo», diretti nel Sud America, i componenti la Spedizione posta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e patrocinata dall'Angelicum Film dei Fratelli Minori, e dalla Sezione di Milano del C.A.I. col concorso e la partecipazione del Ministero della Difesa. Il gruppo è composto da Carlo Frigeri, capospedizione, Pietro Magni, suo coadiutore e operatore cinematografico, entrambi del C.A.I. Milano, dall'accademico Romano Merendi, che guiderà la parte alpina, dal notaio arrampicatore Andrea Oggioni di Monza, e dai soci della «Flor di Roccia» (Sottosezione C.A.I. Milano) Gianluigi Sterna e Camillo Zamboni; inoltre dal sottotenente medico Umberto Mellano della Scuola militare alpina di Aosta. In Perù si aggiungerà il professore di geologia prof. Alberto Parodi dell'Università di Arequipa, probabilmente con qualche suo allievo, che si occuperà della parte scientifica.

La Spedizione si propone la ricognizione di una catena montuosa peruviana ancora inesplorata e la scalata di alcune cime vergini, dai 5 ai 6 mila metri d'altitudine; la Cordigliera dell'Apolobamba, a nord del Lago Titicaca (il più grande del Sudamerica, a quota 3800) sul confine tra il Perù e la Bolivia. Per questo, oltre allo scopo alpinistico, la Spedizione se ne propone anche uno scientifico - esplorativo, trattandosi, come detto, di zona tuttora quasi sconosciuta.

Dopo 25 giorni di traversata dell'Atlantico, il gruppo sbarcherà a Callao, in Perù, per trasferirsi quindi a Lima, ove i suoi componenti saranno accolti in braccia aperte da varie comunità italiane nelle quali è molto vivo lo spirito della Patria d'origine e che da tempo sollecitavano l'arrivo di una Spedizione.

L'ultima parte del tragitto, che avrà per termine il campo-base nella cordigliera di Apolobamba, sarà compiuta in parte in jeep, fin dove il terreno lo consentirà, e quindi a piedi col seguito dei portatori. Da questo punto si inizierà il periodo di acclimatazione e di studio delle pareti, al fine di trovare la via più logica per raggiungere le cime designate. Il termine previsto per la conclusione delle operazioni è in agosto, per cui il ritorno in Patria avverrà in settembre.

L'organizzazione logistica è stata curata con la più scrupolosa attenzione per lungo tempo e con larghezza di mezzi: questa parte delicata ha formato oggetto delle fatiche e degli sforzi di Carlo Frigeri, che da due anni è in corrispondenza col prof. Valh, prodigo di consigli e di interesse, nonchè di molti aiuti quando il gruppo sarà a Lima; prezioso collaboratore del Frigeri nella preparazione logistica è stato il consocio Pietro Magni.

Il 25° della morte del Duca degli Abruzzi al "suo" villaggio in Somalia

Il dott. Mario Bellavitis, ex assistente di medicina della Sezione del C.A.I. di Milano, trova per ragioni professionali dallo scorso mese al Villaggio Abruzzi, in Somalia, presso la Società Agricola Italo-Somala, fondata nel 1920 dal Duca degli Abruzzi, e probabilmente rimarrà per parecchio tempo. La sua partenza ha lasciato un certo vuoto fra gli amici milanesi, che ne apprezzano le qualità di instancabile e intelligente collaboratore della parte sua, Bellavitis sente nostalgia della Patria e soprattutto delle sue montagne, e gli ha voluto pertanto contrarre un legame con gli amici milanesi, ma anche attraverso il nostro giornale - in cui è un entusiasta ammiratore - assumendosi il compito di nostro corrispondente alla Somalia. Qui non vi sono montagne; tuttavia il dott. Bellavitis ha avuto presto occasione di ricordarsi di noi, intrattenendosi la seguente corrispondenza nella ricorrenza del 25° anniversario della morte del Duca degli Abruzzi.

Villaggio Duca degli Abruzzi, marzo

Il 18 marzo cadeva il 25° anniversario della morte del Duca degli Abruzzi, la cui tomba si trovava presso questo Villaggio, nel cimitero in cui giacciono anche gli altri Italiani morti in terra d'Africa e che si trova 80 chilometri a nord di Mogadiscio. In tale giorno, dall'alba al tramonto, a turno i dipendenti della Società Agricola Italo-Somala hanno montato la guardia alla Sua tomba. Alle 10 nella chiesetta del Villaggio, adobbata a lutto e con numerose corone tricolori, il Vicario

apostolico di Mogadiscio, mons. Venanzio Filippini, ha celebrato la Messa, rievocando con elevate parole la figura del Duca e l'opera da lui svolta in Somalia. Alla cerimonia hanno presenziato il Commissario Distrettuale di Villabruzzi, una folla rappresentativa della comunità italiana e delle Forze armate, nonché tutte le maestranze della S.A.I.S.

Dopo il rito religioso, tutti i presenti si sono recati alla tomba del Duca con corone inviate dalla S.A.I.S., dalle scuole elementari e dall'istituto infantile del Villaggio e dalle autorità e associazioni combattentistiche locali.

In tale occasione il «Corriere della Somalia», oltre alla cronaca della cerimonia, ha pubblicato un nobile articolo nel quale è stata rievocata la figura e le opere del Principe, specialmente in terra somala, che fu oggetto delle Sue particolari cure e fatiche, tanto proficue per l'economia locale.

Ma in questo plebiscito di riconoscenza e di affetto non possono mancare gli alpinisti che ben sanno quali impronte egli abbia lasciato sulle montagne di tre continenti, dalle Alpi all'Imalaia, al Ruvenzori. Basterebbe ricordare che proprio sulle pendici del K2 si trova il famoso Crestone che porta il Suo nome e lungo il quale i nostri alpinisti sono passati per conquistare la cima. Infatti fu il Duca degli Abruzzi il primo esploratore del Karakorum, aprendo la strada alla conoscenza e alla conquista successiva delle maggiori cime di quella zona. E ne contatta che ne custodisce le spoglie, la traccia permanente delle Sue esplorazioni la troviamo nel gruppo del Ruvenzori con tutte le punte (Victoria, Elena, Vittorio Emanuele, ecc.) intitolate a membri della famiglia reale i cui nomi vennero da Lui posti all'epoca della prima scalata. Itinerari poi ripetuti in tutto o in parte da Ghiglione e da altri italiani e più recentemente dai componenti la Spedizione milanese.

NOVITA' TECNICHE
Tende in polietilene

La Manifattura Resine Sintetiche di Novara (via Nino Oxilia 6) ha fornito per le prove alla Spedizione del C.A.I. al Gasherbrum IV alcune tende di emergenza in trafilato plastico di polietilene, del peso di 700 grammi.

Queste tende brevettate, per una persona, sono state sperimentate recentemente al campo di prova sul Monte Bianco con ottimo risultato e verranno impiegate per le soste impreviste durante i trasferimenti tra un campo e l'altro.

L'arrampicata artificiale di fronte alla Giustizia svizzera

Ginevra, aprile

La Corte di giustizia civile di Ginevra ha reso una sentenza di grande interesse per il mondo alpinistico e in modo speciale per i cultori dell'arrampicata cosiddetta artificiale.

Occorre premettere a questo proposito che la Cassa nazionale svizzera delle assicurazioni non copre finora che difficilmente gli accidenti avvenuti in arrampicata, e ciò in base a una deliberazione del Tribunale delle assicurazioni che aveva giudicato trattarsi di un rischio straordinario assunto deliberatamente dall'arrampicatore, assimilabile quindi alle imprese pericolose o temerarie, come dice la legge.

Ora un arrampicatore di Ginevra, Marcel Junod, che era stato vittima di una caduta durante la scalata della parete ovest del Salève (lungo la quale si svolge la più difficile delle vie nuove di questa celeberrima scuola di roccia, che ha dato il nome ai parapapere ginevrini) domandò innanzi al tribunale il rimborso delle spese mediche.

La Corte di giustizia gli ha dato ragione, condannando la Cassa nazionale. Essa ha ritenuto infatti che Junod presentava le condizioni fisiche perfette, che disponeva di un equipaggiamento in ottimo stato, che aveva preso tutte le precauzioni d'uso coi suoi compagni di cordata, e che questa scalata, da lui già fatta e prima di lui fatta da altri, non presentava un carattere di temerarietà, infine che l'interessato non aveva affatto cercato il pericolo per il pericolo.

La Corte ginevrina ha rilevato a questo proposito come anche quando l'assicurato ha commesso un errore grave, l'indennità spettantegli non è soppressa, ma soltanto ridotta, sicché sarebbe ingiusto privarne completamente un assicurato a cui non si può imputare alcun errore. E' stato così ammesso che l'arrampicata cosiddetta artificiale (con chiodi, staffe, ecc.) non è più pericolosa, anzi sotto certi aspetti lo è meno, della arrampicata ordinaria, cioè

Il XXVIII Convegno delle Sezioni Trivenete

La Sezione del C.A.I. di Padova organizza per il 4 maggio p.v. il 28° Convegno delle Sezioni Trivenete, i cui lavori si svolgeranno in un salone della Deputazione provinciale nel Palazzo della Prefettura di Padova, via S. Francesco, con inizio alle ore 10. Nella seduta verrà discusso il seguente O.d.g.:

Nomina del presidente del Convegno.
Sede del Convegno di autunno 1958.
Norme per lo svolgimento dei Convegni delle Sezioni Trivenete del C.A.I. (relatore dr. Galanti - Sezione Treviso).

Commissione Sentieri e Segnavie (relatore ing. Valletta - Sezione Agordo).
Assemblea dei Delegati: 8 giugno a Livorno (relatore dr. Galanti - Sezione Treviso).
Eventuale esame di argomenti di interesse sezionele.
Opinioni sul riordinamento del C.A.I. (relatore dr. Cosmo - Sezione Conegliano).
Varie ed eventuali.

ANCHE I COMASCHI in partenza per le Ande

Luigi Binaghi ne ha parlato al Panathlon

Durante il mensile convivio del Panathlon Club di Como, svoltosi la sera del 4 corrente con carattere di assemblea, il presidente dottor Spreafico ha consegnato all'accademico Luigi Binaghi, che nel Club rappresenta l'alpinismo, il contributo del sodalizio per la spedizione alle Ande che Binaghi ha preparato col solito giovanile entusiasmo. Questi ha preso la parola per ringraziare il Panathlon e ha fornito ai presenti altre notizie sulla spedizione che egli, in compagnia di Meroni, Bernasconi, Bignami e Fantin, si accinge a compiere.

La Spedizione partirà da Como il 19 corrente e si imbarcherà a Genova il giorno successivo, sulla stessa nave che accoglierà anche i componenti l'altra spedizione alle Ande patrocinata dall'Angelicum e dalla Sezione C.A.I. di Milano. Il gruppo dei comaschi arriverà a Lima fra

Rifugio Albergò «Torino»
COLLE DEL GIGANTE (m. 3370) - M. BIANCO
RIAPERTURA 24-25-26-27 APRILE
NEVE E PISTE MERAVIGLIOSE
DISCESA IN SCI A CHAMONIX
RISALITA IN FUNIVIA ALL'AIGUILLE DU MIDI
DISCESA IN SCI A COURMAYEUR
Nuova Gestione: Famiglia Orio
Nuova Direz.: Andrea Filippi - Torino, via Frinco 12

RABARBARO ZUCCA
il solo realmente efficace

CAMPEGGI E ACCANTONAMENTI NAZIONALI DEL C.A.I.
Luglio-Agosto 1958

La Commissione centrale Attendamenti e Accantonamenti nazionali del C. A. I. ha autorizzato per la prossima stagione i seguenti:

GRUPPO DEI MONFALCONI, Dolomiti Cadorine Prà di Toro (Val Talagona) 33° Attendamento « Mantovani » - Sezione di Milano (via Silvio Pellico 6)

VAL VENY, m. 1700 (Monte Bianco, Courmayeur)
34° Campeggio - Sezione U.G.E.T., Torino (Galleria Subalpina)

PIAN DELLA BATTAGLIA, m. 1600 (Madonie, Sicilia)
9° Campeggio - Sezione di Palermo (via Ruggero Settimo 78)

COL D'OLEN, m. 2865 (Monte Rosa, Valle Sesia)
12° Accantonamento Sezione Vigevano (corso Vittorio Emanuele 34)

TEMPIO PAUSANIA (M. Limbara, Sardegna)
3° Attendamento - Sezione di Cagliari (corso Vittorio Emanuele 6, p. 3)

GRAN PARADISO, Rifugio Vittorio Emanuele (m. 2732).
Accantonamento per i giovani S.U.C.A.I., via Barbaroux 1, Torino

POZZA DI FASSA, Pensione Alpina (m. 1300)
Accantonamento per i giovani S.U.C.A.I., via Gregoriana 34, Roma

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alle singole Sezioni organizzatrici.

C.A.I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

Il custode della "Brioschi", bloccato dalla neve

Apertura Rifugi Zoia e Bignami

Madonna di Campiglio: 12-13 luglio, Cima Jazzi-Stralhorn...

Le eccezionali nevicate di questa stagione e particolarmente degli ultimi giorni hanno bloccato in Rifugio il nostro custode Enrico Tolomei...

I nostri Rifugi "Frattelli Zoia" e "Roberto Bignami" rimarranno aperti dal 25 aprile al 1° maggio...

PROSSIME GITE: 20 corr. Genova, per accompagnare l'ingegner Mores...

Sci Club Milano

Gita alla Marmolada

Sottosezione G.A.M.

Non appena giunta tale notizia, il Soccorso aereo ha, con ammirabile prontezza, disposto per un lancio di viveri e combustibili...

Nei giorni dal 24 al 27 corrente si svolgerà la 8ª uscita del Corso di sci e la 9ª gita dello Sci Club...

PROSSIME GITE: 4 maggio: Passo dei Laghi Gemelli (m. 2139) - Rifugio Frua (m. 1410)...

Saluto ai partenti per le Ande peruviane

Sottosezione C.A.M.

Sottosezione Pirelli

La sera del 17 corrente il nostro Presidente, avvocato Adrio Casati...

Il 30 marzo, sulle nevi di Mademiso, si è concluso fra l'entusiasmo generale il ruscissimo IX Campionato Milanesi Bambini...

Per il 25-27 corr. viene organizzata una gita a Saas Fee (Svizzera) base per gite in alta quota...

Commemorazione di Gino Bombardieri

Sottosezione Comit

Sottosezione Fior di Rocca

La cerimonia della consegna si svolgerà nel salone della Casa di Risparmio...

VACANZE A CORTINA - Dal corrente mese fino al 5 ottobre si svolgeranno soggiorni settimanali...

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: 20 aprile: uscita alle Alpi Apuane...

Apertura rifugi stagione primavera

GITE EFFETTUATE: 23 marzo: A) M. Sissone, dal Passo Majola...

CALENDARIO COMPLETO DEL CORSO: 20 aprile: uscita alle Alpi Apuane...

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

33° ATTENDAMENTO

SEZIONE C.A.I. - MILANO

Sezione U. G. E. T. Galleria Subalpina 30 - Torino - Tel. 44.611

Quota sociale

Nel Rifugio Venini

Prossimo gite sociali

Si ricorda ai soci non ancora in regola col tesseramento 1958 che il presente è l'ultimo numero del "Scarpone" che verrà loro inviato...

Il periodo pasquale ha coinciso col termine della stagione invernale: la neve però ancora molto abbondante permette di praticare sci quasi come in inverno...

Per questo interessante scipolista nel valles, rimandiamo il prossimo numero del "Scarpone" a maggio...

Lo "SCARPONE"

34 Campeggio Naz. in Vall'Veny

NUOVO CONSIGLIO

Per chi non avesse ancora provveduto, ricordiamo che versando L. 400 in Segreteria, si riceverà l'attestato di iscrizione...

La Rivista del C.A.I. ha riportato le prime indicazioni sull'organizzazione del 34° Campeggio Nazionale...

Per il 25-27 corr. viene organizzata una gita a Saas Fee (Svizzera) base per gite in alta quota...

SCI-ALPINISTICA alla vetta del Scarpone

SOCIETA ALPINISTI PADOVANI Via Rimoldi 2-A

Gruppo Escursionisti VARRONE MILANO

Tende da Campeggio NUOVI MODELLI di nostra produzione

Campeggio Sport Corso Garibaldi, 104 - MILANO

ANGOLINI per Fotografici Trim

ROCCIATORI ALPINISTI per i Vostri acquisti ricordate GIUSEPPE MERATI

L'ECO DELLA STAMPA UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE

S.p.A. FELICE FOSSATI MONZA

FELIXELLA La camicia dello Sportivo! La camicia del K 2

MILIONI MILIONI MILIARDI DI PREMI DISTRIBUITI

Totocalcio

Soc. Alp. Solari Via Solari, 40 - Milano

SERATA CINEMATOGRAFICA

Ruwenzori Kilimangiaro - Kenia

Mostra fotografica

MANIFATTURA MARIO COLOMBO & C. - MONZA

Vertical text on the right edge of the page, including 'Uff. C.A. Tor. Ven. di F. land. Mil. Mor. A' and other small notices.